



Dal Vaticano, 11 luglio 2020

*Angelo Card. Becciu*

Eccellenza,

Caro Fra' Ruy,

ho appreso che, in data odierna, Ella ha provveduto a convocare per il prossimo 7 novembre il Consiglio Compito di Stato, ottemperando così a quanto richiesto dall'art. 145 del Codice. Mi compiaccio per questo importante atto deliberativo che non potrà non trovare il consenso e il sostegno unanime dei membri dell'Ordine.

Prendo atto altresì della saggia decisione di posticipare l'indizione del Capitolo Generale Straordinario a data da definirsi. La possibilità del rinvio, peraltro, era già stata prevista come possibile eventualità nella lettera di convocazione del medesimo, stante l'imprevedibilità dell'evoluzione del Covid-19 come pure l'impossibilità di conoscere a che punto si trovassero i lavori di preparazione dei testi di riforma della Carta Costituzionale e del Codice Melitense. Al tal riguardo, posso rassicurarLa che da parte mia e del gruppo dei consiglieri giuridici si sta lavorando alacremente sui testi, ma, come Ella ben può comprendere, mi è difficile fare oggi delle previsioni sui tempi trattandosi di un lavoro complesso e accurato.

Quanto alla tempistica, infatti, si deve tener presente che alla fase di prima revisione dei testi da parte mia e dei miei collaboratori e il confronto riepilogativo con le due Commissioni *ad hoc* istituite dal Gran Magistero, seguirà, come da prassi, una consultazione sulla bozza di riforma con i Cavalieri di Giustizia e con i rappresentanti dei Priorati, Sottopriorati e delle Associazioni Nazionali. Solo allora, terminato cioè il lavoro preparatorio, si potrà porre mente alla celebrazione del Capitolo Generale Straordinario, chiamato ad esprimersi sui testi proposti. Come vede, ci attende un impegno non indifferente che avrà bisogno dei suoi tempi.

Caro Fra' Ruy, sono lieto di informarLa che ieri, nell'Udienza concessami dal Santo Padre, ho potuto accennare alle questioni inerenti l'Ordine di Malta e sul processo di Riforma in atto che, come sa, stanno a Lui particolarmente a cuore. Si è rallegrato di quanto gli ho riferito, in particolare dei passi in avanti che si sono fatti, e nel contempo mi ha pregato di

---

A Sua Eccellenza  
**Frà Ruy Gonçalo do Valle Peixoto de Villas-Boas**  
Luogotenente Interinale del  
Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di Malta  
Via dei Condotti, 66  
00186 ROMA

*00120 Città del Vaticano*

farmi tramite dei Suoi sentimenti di vicinanza all'Ordine, con la raccomandazione che sempre prevalga lo spirito di concordia e di comunione nell'unico interesse del bene supremo dell'Ordine.

Mi faccio convinto assertore delle parole consegnatemi da Papa Francesco e invito tutti ad allargare lo sguardo, superando ogni sentimento di supremazia o di rivalsea così da poter sentire con animo pacificato il peso e la responsabilità dell'ora storica che incombe sull'Ordine. Un'ora storica che deve trovarci pronti e, direi, entusiasti di poter offrire il nostro contributo affinché l'immagine dell'Ordine di Malta venga recepita nella sua essenzialità di persone unite dall'impegno evangelico di far conoscere Dio e manifestare l'amore concreto verso i meno fortunati, fedeli al lemma che da secoli ha illuminato i Giovanniti: *tuitio fidei et obsequim pauperum!*

Con Lei, Eccellenza, invoco la Madonna del Fileremo e il beato Gerardo perché ci assistano in questa ardua impresa, mentre Le porgo i saluti più cordiali.



Angelo Card. Becciu

*Delegato Speciale presso l'Ordine di Malta*